

## FONDO SANITARIO INTEGRATIVO DI INTESA SANPAOLO (FSI)

Nella serata del 5/11/2021 abbiamo firmato l'accordo relativo all'ingresso dei Colleghi ex UBI nel Fondo Sanitario del Gruppo con la revisione e il **miglioramento** dell'impianto complessivo dello stesso. Il risultato raggiunto alla fine della complessa trattativa costituisce un elemento fondamentale per l'integrazione del mondo ex UBI e rafforza (unitamente ai precedenti accordi sui Fondi Pensione) l'impianto complessivo del welfare del Gruppo.

**Di assoluto rilievo sono state le innovazioni apportate al FSI**, rese possibili anche dal contributo economico della Banca, consentendo - tra le altre cose - di ottenere:

- eliminazione della quota differita per tutti i Colleghi;
- importanti miglioramenti nelle prestazioni;
- valorizzazione delle attività di prevenzione;
- estensione della copertura Long Term Care anche ai famigliari.

### Modifiche alle contribuzioni

È stato ottenuto un aumento delle contribuzioni a carico della Banca che permetterà di migliorare sensibilmente le prestazioni:

- Dal 1° gennaio 2022 incremento di 20 euro a iscritto in servizio (con contestuale aumento del contributo degli iscritti solo per i famigliari non a carico dello 0,10%)
- Dal 1° gennaio 2024 ulteriore incremento di 20 euro sempre a iscritto (con ulteriore contestuale aumento del contributo degli iscritti solo per i famigliari non a carico dello 0,10%)

### Miglioramento prestazioni iscritti in servizio

- Abolizione della quota differita
- Viene resa definitiva la copertura dei farmaci innovativi, chemioterapici, antiretrovirali e di quelli reperibili solo all'estero (massimale 600 euro)
- Massimale per ricoveri innalzato a euro 200.000 (ex 150.000) e quello per i Grandi Eventi Patologici a euro 400.000 (ex 300.000)
- Franchigia in strutture convenzionate: riduzione al 10% (ex 20% o 30%) con minimo di euro 15. Dal 1/1/2024 il minimo scende a euro 10
- Fisioterapia: massimale innalzato a euro 1000 (ex 800)
- Lenti e occhiali a partire dall' 1/1/2024: massimale euro 600 (ex 450). Euro 800 (ex 600) per i nuclei famigliari numerosi
- Cure dentarie:
  - Fino al 31/12/2023 massimale aumentato a euro 1.650 (ex 1.500) e franchigia ridotta al 25% se su strutture convenzionate. Correlato aumento del plafond triennale (con possibilità di presentare fino a quattro fatture). Per nuclei numerosi aumento massimale a 2.150 (ex 2.000)
  - Dall'1/1/2024 massimale aumentato a euro 1.750, franchigia al 25% se su rete convenzionata e correlato aumento del plafond triennale. Per nuclei numerosi aumento massimale a euro 2.250
- Spese psicoterapiche aumento massimale a euro 1.800 (ex 1.500)
- Procreazione assistita: massimo 3 cicli nel periodo di vita fertile (euro 2.500 per ciclo)

Dove non diversamente indicato, le modifiche avranno decorrenza dal 1° gennaio 2022.

## **Miglioramento prestazioni iscritti in quiescenza**

- Abolizione della quota differita
- Viene resa definitiva la copertura dei farmaci innovativi, chemioterapici, antiretrovirali e di quelli reperibili solo all'estero (massimale 600 euro)
- Massimale per ricoveri innalzato a euro 200.000 (ex 150.000) e quello per i Grandi Eventi Patologici a euro 400.000 (ex 300.000)
- Franchigia in strutture convenzionate: riduzione al 10% (ex 20% o 30%) con minimo di euro 15. Dal 1/1/2024 il minimo scende a euro 10
- Fisioterapia: massimale innalzato a euro 1.000 (ex 800)
- Lenti e occhiali a partire dall' 1/1/2024: massimale euro 400 (ex 250). Euro 550 (ex 350) per i nuclei familiari numerosi
- Cure dentarie:
  - Fino al 31/12/2023 massimale aumentato a euro 700 (ex 600) e franchigia ridotta al 25% se su strutture convenzionate. Correlato aumento del plafond triennale (con possibilità di presentare fino a quattro fatture). Per nuclei numerosi aumento massimali a euro 900 (ex 800)
  - Dall'1/1/2024 massimale aumentato a euro 750, franchigia al 25% se su rete convenzionata e correlato aumento del plafond triennale. Per nuclei numerosi aumento massimale a euro 1.000
- Spese psicoterapiche aumento massimale a euro 1.800 (ex 1.500)
- Procreazione assistita: massimo 3 cicli nel periodo di vita fertile (euro 2500 per ciclo)

Dove non diversamente indicato, le modifiche avranno decorrenza dal 1° gennaio 2022.

È stato inoltre previsto un rafforzamento del meccanismo di solidarietà tra la gestione degli iscritti in servizio e quella in quiescenza.

## **Costituzione Fondo Protezione (Prevenzione e L.T.C.)**

Questa nuova gestione garantirà una maggiore attività di prevenzione in favore di tutti gli iscritti, oltre a forme di Long Term Care aggiuntive rispetto a quella prevista dal CCNL con la possibilità di ricomprensione i coniugi anche di fatto e sarà finanziata dal versamento iniziale di 2 milioni di euro da parte dell'azienda e da un riversamento del 3% del patrimonio di ciascuna gestione (iscritti in servizio e in quiescenza) oltre che da un contributo annuo così determinato:

- 20 euro a carico azienda per ogni dipendente in servizio/esodo iscritto all'FSI già coperti dalla LTC da CCNL, che diventeranno 30 dal 1/1/2024 e 30 euro per coloro che non sono destinatari della LTC prevista dal CCNL
- 10 euro a carico dell'iscritto in servizio/esodato/quiescenza già coperto dalla LTC prevista dal CCNL
- 30 euro a carico dell'iscritto non coperto dall'LTC prevista dal CCNL e 30 euro per l'eventuale coniuge anche di fatto reso beneficiario

Dove non diversamente indicato, le modifiche avranno decorrenza dal 1° gennaio 2022.

## **Costituzione di una terza Gestione (Gestione Mista)**

Oltre alla "Gestione iscritti in servizio" e alla "Gestione Quiescenti", è stata costituita la "Gestione Mista" alla quale potranno iscriversi:

- neo pensionati e pensionati iscritti alla "Gestione Quiescenti" del FSI
- pensionati ex UBI beneficiari nel 2021 di una forma di assistenza sanitaria
- lavoratori autonomi operanti nell'ambito delle società appartenenti alla Divisione B.d.T.(esclusi i colleghi assunti con "contratti misti")

Tale gestione, separata e autonoma, garantisce prestazioni minime attraverso apposita polizza il cui costo (massimo 500 euro annui) sarà a carico degli interessati. L'Azienda si farà carico di un importo pari a 205 euro in favore degli agenti.

Dove non diversamente indicato, le modifiche avranno decorrenza dal 1° gennaio 2022.

## **Integrazione del Personale ex UBI**

I Colleghi ex Ubi destinatari nel 2021 della polizza assicurativa CARGEAS beneficeranno delle prestazioni previste dall'Appendice 2 (c.d. Polizzone) per 2 anni (normalmente previsto un percorso di ingresso di 3 anni).

Rispetto alle precedenti coperture la polizza verrà migliorata con particolare attenzione alle cure dentarie, oncologiche, fisio e psicoterapiche, ai ricoveri e agli occhiali, anche grazie all'aumento del premio complessivamente pagato che si attesterà a 900 euro.

I Colleghi destinatari del Fondo Assistenza UBI Banca e dell'Associazione assistenza Banca delle Marche beneficeranno sin dal 1/1/2022 delle prestazioni previste dal Regolamento del FSI (per i Colleghi ex Banca Marche è previsto un contributo d'ingresso).

Anche per i pensionati già iscritti a forme di assistenza sanitaria nell'ex mondo Ubi è prevista (con diverse modalità) l'adesione al Fondo Sanitario di Gruppo.

Dove non diversamente indicato, le modifiche avranno decorrenza dal 1° gennaio 2022.

## **Apertura finestra straordinaria per iscrizione al FSI**

In via eccezionale sarà data la possibilità ai colleghi in servizio, non iscritti al FSI o ad una delle coperture sanitarie dell'ex mondo UBI, di iscriversi al Fondo Sanitario del Gruppo Intesa Sanpaolo dal 1° gennaio 2022, con pagamento di un'intera annualità e relativo contributo di ingresso. In questo caso le prestazioni saranno garantite dal 1° gennaio 2023 per un periodo di 2 anni attraverso la copertura assicurativa prevista dall'Appendice 2 (c.d. "Polizzone").

## **Carico fiscale dei familiari**

Al fine di perseguire una più efficiente gestione e di semplificare le procedure amministrative relative alla variazione del carico fiscale, tutti i familiari compresi nel nucleo saranno considerati a carico fino ai 24 anni di età con addebito del corrispettivo contributo dello 0,10% a familiare con massimo dello 0,30% complessivo. Oltre tale età saranno considerati non a carico, salvo prova contraria da dimostrare a cura dell'interessato.

Come sempre UNISIN rimane a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero rendersi necessari.

Sabato, 6.11.2021

LA DELEGAZIONE TRATTANTE **UNISIN** GRUPPO ISP